

# Il colosso Ikea e le altre realtà: dal commesso al manager, proposti contratti di ogni tipo

► Protagonisti dell'iniziativa grandi gruppi come Kering, Lidl e Gottardo, ma anche ristoranti, alberghi e piccole imprese. «È utile anche per loro»

## LE OFFERTE

**PADOVA** Grandi multinazionali e piccole industrie, realtà di altissimo livello e attività locali a gestione familiare. Le 47 aziende presenti al Centro per l'Impiego di Padova ieri si sono mescolate per tutta la giornata, accogliendo i propri candidati e mettendo "in palio" quasi 200 contratti di ogni tipo. Non importava la grandezza e neppure il blasone: ognuna aveva il proprio "box" e lo stesso tempo a disposizione.

Le offerte di lavoro riguardavano soprattutto il settore del commercio e del turismo, in primis alberghi e ristoranti. Tra i comparti industriali, invece, le offerte si concentravano soprattutto nel campo metalmeccanico. Mancava il manifatturiero, a dimostrazione di quanto questo settore sia stato profondamente segnato dalla crisi degli ultimi anni. «Questa iniziativa è stata utile non solo per i lavoratori ma anche per le aziende. Ho visto molte facce soddisfatte» garantisce Fiorenza Mene-gazzo, responsabile del Centro per l'Impiego di Padova.

## I PROTAGONISTI

Colossi internazionali come Ikea, Lidl e Gruppo Euris, ma non solo. Ad offrire posti di lavoro anche il gruppo Gottardo (prodotti per la cura della casa e della persona), Kering (settore del lusso), l'azienda Fratelli Rossetto di Trebalseghe (campo del poliuretano), la Siav di Rubano (gestione digitale dei processi documentali), la Fratelli Ferrara di Cona (logistica). E poi ancora: la Cooperativa Sociale Giotto di Padova, la Sync Lab con sede sempre in città (settore Ict), la Grafiche Gemma di Camposampiero e l'hotel Al Tezzone sempre a Camposampiero. Sono solamente alcuni



**GLI APPUNTAMENTI** Quarantasette aziende hanno offerto complessivamente quasi 200 posti di lavoro

esempi, ma rendono l'idea di quanto fosse variegato il panorama delle offerte di lavoro disponibili.

## LA RICERCA

«Le aziende si muovono per assumere subito. Spesso cercano persone da mettere sotto contratto senza tempo da perdere» sottolinea un'addetta parlando ad uno dei tanti aspiranti lavoratori. Nove di queste aziende hanno effettuato dei colloqui per trovare lavoratori diversamente abili.

La quasi totalità dei lavorato-

ri presenti ai colloqui era disoccupata. Rare eccezioni per alcune figure di alto profilo, come quelle di account manager. Per queste gli operatori del Centro per l'Impiego di Padova hanno dovuto preselezionare persone già con una certa esperienza. Erano molto ambiti soprattutto gli sviluppatori informatici, che secondo gli addetti ai lavori sono sempre molto difficili da trovare.

«È andata bene - ha spiegato uscendo dall'ufficio il consulente di una ditta metalmeccanica con sede nei colli Euganei, pre-

ferendo non dire il nome -. Cercavo un falegname e un idraulico e ho trovato entrambe le figure. Ho visto un giovane e tre persone di mezza età: non è mai bello ascoltare lo sfogo di chi non lavora da mille giorni».

In un altro stabile c'era posto per le candidature spontanee da affidare a Confindustria e a quattro agenzie: Maw, Manpower, Lavoropiù e Arkigest. Nessuno colloquio prefissato e nessuna offerta mirata, ma anche qui centinaia di facce speranzose.

G.Pip.